

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"SENECA"**

Sede legale in Crevalcore (BO), Via Matteotti, 191

Sede amministrativa in Sant'Agata, via Sibirani, 3

Codice fiscale n. 02800411205

* * * * *

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2010**

Signori Soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge e di statuto, è stato redatto conformemente al dettato degli art. 2423 e ss. del codice civile e, ove compatibili, alle indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12.03.2007. Il suddetto documento risulta pertanto costituito da stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione (approvati dal Consiglio di Amministrazione del 19.04.2011) ed è corredato dal bilancio sociale (approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21.6.2011).

In ottemperanza a quanto prescritto dalle disposizioni regionali e nazionali, sottopongo alla Vostra attenzione il presente documento che comprende la Relazione predisposta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 in qualità di soggetto incaricato al controllo contabile, nonché la Relazione prevista dall'art. 2429, comma 2, del codice civile.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



1. Attesto di aver svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "SENECA" chiuso al 31.12.2010. La responsabilità del bilancio compete agli amministratori della Vostra Azienda mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, faccio riferimento alla mia relazione emessa ed allegata al bilancio del decorso esercizio.
3. A mio parere, il sopramenzionato bilancio è nel suo complesso redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio ove compatibili con le indicazioni desunte dallo schema tipo di "Regolamento di contabilità economico-patrimoniale per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona" approvato dalla G.R. Emilia Romagna con delibera 12 marzo 2007, n. 279, dal Manuale operativo per le ASP contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio di Programmazione Economico-



Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna) e, per quanto non espressamente indicato nei predetti documenti, dai principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

4. Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. d) del D.Lgs. n. 39/2010 ritengo opportuno sottolineare che il bilancio di esercizio in esame chiude in utile in virtù di un saldo positivo delle partite straordinarie (pari ad € 48,990,13). Devo tuttavia rilevare che tali componenti reddituali presentano un'apprezzabile riduzione rispetto all'esercizio precedente, frutto dell'attivazione di sistemi di controllo atti a ridurre -ad un livello fisiologico- le interferenze di componenti reddituali estranei all'esercizio di riferimento.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 la mia attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - ho vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto aziendale e sul rispetto del principio di corretta amministrazione;
 - mediante l'ottenimento di informazioni dal personale preposto alle rispettive funzioni ed esame della documentazione trasmessami, ho valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Da quanto riferitomi dal responsabile amministrativo dell'Azienda, posso ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto sociale e alle direttive regionali e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in



contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Il sottoscritto non ha rilevato la presenza di operazioni atipiche o inusuali svolte dall'Azienda.
5. Lo scrivente, dopo aver esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, attesta che lo stesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Azienda ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, e, in tal senso, rimando alla prima parte della mia Relazione.
8. Gli amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
9. Il Bilancio al 31 dicembre 2010 chiude con un Utile di Esercizio di euro 22.590, come risulta dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico in sintesi sotto riprodotto:

Stato Patrimoniale:

	2009	2010
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni	3.740.697	3.485.234
Attivo circolante	3.465.392	3.736.712
Ratei e risconti attivi	10.120	6.223
<i>Totale attività</i>	7.216.209	7.228.169
PASSIVITA'		
Patrimonio netto	3.635.169	3.400.773
Fondi per rischi e oneri	40.200	518.480
Debiti	3.529.895	3.280.403
Ratei e risconti passivi	4.002	5.923
<i>Totale passività</i>	7.209.266	7.205.579
<i>Utile d'esercizio</i>	6.943	22.590
<i>Totale a pareggio</i>	7.216.209	7.228.169

Conto Economico:

	2009	2010
Valore della produzione	10.754.886	11.637.381
Costi della produzione	10.697.145	11.323.339
Differenza	57.741	314.043
Proventi ed oneri finanziari	- 5.627	- 1.782
Proventi e oneri straordinari	247.480	48.990
Risultato prima delle imposte	299.594	361.251
Imposte sul reddito dell'esercizio	292.651	338.660
Utile d'esercizio	6.943	22.590

10. Dall'attività di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

11. Per quanto mi riguarda, non ho rilevato motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010.

Relazione redatta a Sant'Agata Bolognese il giorno 23 giugno 2011.

IL REVISORE UNICO
dott. Maurizio Bonazzi

